



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: FRANCESCO PETROCCHI
Disciplina/e: LINGUA E CULTURA INGLESE
Classe: 2 D Sezione associata: LICEO ARTISTICO
Numero ore di lezione effettuate: 96

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Alla fine dell'anno scolastico, il gruppo classe mostra in generale sufficienti conoscenze (grammaticali e lessicali), capacità e competenze (comunicativa, pragmatica, interculturale) in riferimento alla lingua inglese. In un numero limitato di casi si registra un livello di competenza comunicativa buono pari all'indicatore B1.2 del QCER. In un paio di casi si continuano a rilevare atteggiamenti poco maturi, mirati a disturbare il normale svolgimento delle lezioni. In un esiguo numero di alunni si riscontrano fragilità e gravi lacune grammatico-lessicali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

OBIETTIVI DISCIPLINARI	<i>PIENAMENTE RAGGIUNTO</i>	<i>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</i>	<i>NIENTE AFFATTO RAGGIUNTO</i>
Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari (lavoro, scuola, tempo libero)	X		
Riuscire a comunicare in situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione in cui si parla la L2	X		
Saper produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari;	X		

Essere in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni		X	
Saper esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.		X	
OBIETTIVI TRASVERSALI	<i>PIENAMENTE RAGGIUNTO</i>	<i>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</i>	<i>NIENTE AFFATTO RAGGIUNTO</i>
Interiorizzare le regole del vivere civile per raggiungere una convivenza basata su principi di collaborazione, tolleranza e solidarietà.		X	
Promuovere l'abitudine al dialogo ordinato e al rispetto dei tempi di intervento per un proficuo confronto delle idee.		X	
Rafforzare il metodo di lavoro acquisendo maggiore autonomia, rigore e consapevolezza nell'uso delle proprie capacità logico-argomentative e linguistico-comunicative.		X	
Valorizzare l'autostima e la consapevolezza di sé.		X	
Adottare atteggiamenti di apertura e confronto verso le opinioni altrui in generale e dei compagni in particolare, requisiti fondamentali tra l'altro per la riuscita di possibili lavori di gruppo.		X	
Assumere comportamenti solidali e rispettosi nei confronti		X	

dell'altro sia inteso come compagno che come individuo in genere, portatore di qualità, valori sociali e culturali propri e degni di stima.			
Maturare una sensibilità etica ed estetica, arricchito e più consapevole dei propri registri emotivi e affettivi.		X	

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua			

italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			

e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

L'approccio didattico è stato di tipo comunicativo, nozionale-funzionale.

Il docente, dopo un'analisi dei bisogni e dei prerequisiti degli alunni, si è posto come guida nel processo di insegnamento-apprendimento, mettendo lo studente al centro di esso. La lingua è stata considerata come strumento di comunicazione e di azione sociale, per cui è prevalso lo sviluppo del suo valore pragmatico rispetto all'accuratezza formale.

Si è puntato sullo sviluppo della competenza socio-culturale da parte degli alunni, attuando come modello operativo il modulo didattico basato sul *problem solving* e privilegiando nel processo d'insegnamento-apprendimento la modalità induttiva.

Le lezioni sono state caratterizzate da attività di tipo seminariale, di gruppo, dialogata e frontale.

Le attività didattiche sono state organizzate in moduli strutturati per segmenti, rispecchiando generalmente la scansione e struttura del libro di testo in adozione. Si è talvolta fatto ricorso a materiale audio-visivo sottoposto agli alunni tramite l'utilizzo della LIM.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Nessuna variazione rispetto alla programmazione iniziale.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Nessuna variazione rispetto alla programmazione iniziale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Nessuna variazione rispetto alla programmazione iniziale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti con le famiglie degli alunni sono stati abbastanza regolari e improntati alla cordialità e alla collaborazione.

Siena, 09/06/2018

Il Docente

Prof. Francesco Petrocchi